

GESTIPORT S.p.A.

REGOLAMENTO

**PER LA GESTIONE DEGLI APPRODI
AL PORTO TURISTICO DI
SENIGALLIA**

Approvato dal Cda con delibera del 27 ottobre 2014

Sommario

1.	ALCUNE DEFINIZIONI _____	3
2.	COMPITI DI GESTIPORT _____	4
3.	COMPITI E OBBLIGHI DELL'UTENTE _____	4
4.	OBBLIGHI SPECIFICI PER IL CANTIERE _____	5
5.	REQUISITI SOGGETTIVI E OGGETTIVI PER LA CONCESSIONE ALL'ORMEGGIO _____	6
6.	DOMANDA DI CONCESSIONE ALL'ORMEGGIO _____	7
7.	CRITERI DI ASSEGNAZIONE POSTI BARCA E LISTA DI ATTESA _____	8
8.	TARIFFE E PAGAMENTO DEL CANONE ANNUALE _____	9
9.	GESTIONE ED USO DEGLI APPRODI _____	10
10.	DISPONIBILITA' DELL'ORMEGGIO _____	11
11.	UNITA' IN TRANSITO _____	12
12.	MANOVRE IN PORTO _____	13
13.	CAUSE DI FORZA MAGGIORE _____	14
14.	ASSICURAZIONE _____	14
15.	INVASI, PEDANE, CARENAGGI _____	14
16.	INQUINAMENTI, MOLESTIE E DIVIETI _____	14
17.	ANTINCENDIO E ANTINQUINAMENTO _____	15
18.	ACCESSO ALL'ORMEGGIO E CIRCOLAZIONE DEGLI AUTOVEICOLI _____	15
19.	MANLEVA DI RESPONSABILITA' PER GESTIPORT _____	15
20.	REVOCA DELLA CONCESSIONE ALL'ORMEGGIO _____	16
21.	DECADENZA DAL DIRITTO ALL'ORMEGGIO _____	16
22.	RISARCIMENTO DEI DANNI E RIMBORSO DELLE SPESE _____	16
23.	MODIFICHE ED AGGIORNAMENTI _____	16
24.	ENTRATA IN VIGORE E NORME TRANSITORIE _____	16

La **Gestiport SpA**, è titolare della concessione demaniale di banchine, specchi acquei e spazi a terra nel Porto di Senigallia, destinati ad approdi per unità da diporto; la medesima garantisce quindi fruizione e funzionalità agli Utenti secondo il presente regolamento:

1. ALCUNE DEFINIZIONI

I termini e le espressioni di seguito elencati hanno il significato in appresso indicato per ciascuno di essi:

- **“Gestiport”** indica la società Gestiport Spa;
- **“Direzione”** indica il Consiglio di Amministrazione di Gestiport o il suo Presidente;
- **“Ufficio Gestiport”** indica la funzione operativa di Gestiport con sede nel Porto di Senigallia Via della Darsena n° 5.
- **“Autorità Portuale”** indica la Capitaneria di Porto e/o gli Uffici Circondariali Marittimi;
- **“Unità da Diporto”** si intende ogni costruzione di qualunque tipo e con qualunque mezzo di propulsione destinata alla navigazione da diporto;
- **“Natante/i da Diporto”** si intende ogni unità da diporto a remi o con scafo inferiore a dieci metri, misurate secondo le norme EN/ISO/DIS8666 per la misurazione dei natanti e delle imbarcazioni
- **“Imbarcazione/i da Diporto”** si intende ogni unità con scafo di lunghezza superiore a dieci metri e fino a ventiquattro metri misurata secondo le predette norme EN/ISO/DIS8666;
- **“Nave/i da Diporto”** si intende ogni unità di lunghezza superiore a ventiquattro metri misurata secondo le predette norme EN/ISO/DIS8666;
- **“Darsena Turistica”** indica la parte del Porto di Senigallia destinata all’ormeggio delle unità da diporto ;
- **“Spiaggia Attrezzata”**. Indica uno spazio all’interno del Porto di Senigallia destinato ad ospitare natanti fino a 7 metri di lunghezza fuori tutto e consentire il loro alaggio e varo.
- **“Posto Barca”** si intende lo spazio individuato all’interno della darsena turistica da destinare all’ormeggio di unità da diporto;
- **“Concessione all’Ormeggio”** si intende la facoltà riconosciuta ad un soggetto, di utilizzare il Posto Barca all’interno della Darsena Turistica per un determinato periodo di tempo;
- **“Utente”** indica il soggetto proprietario di una unità da diporto, assegnatario della concessione all’ormeggio in un determinato Posto Barca; esso potrà quindi essere rappresentato da una o più persone fisiche , una o più società di persone, una o più società di capitali, una o più società di armamento, uno o più Enti e Associazioni con personalità giuridica, il Club nautico di Senigallia, la Lega Navale ovvero più soggetti di diversa natura giuridica. Nell’ipotesi di Unità da diporto detenute a noleggio o in locazione finanziaria , Utente è il locatario utilizzatore.
- **“Utenti”** indica più Utenti, ciascuno dei quali ha i requisiti soggettivi e oggettivi per ricevere il diritto alla Concessione all’Ormeggio
- **“Cantiere”** indica ogni Utente professionale e cioè il soggetto che svolge attività d’impresa all’interno della darsena turistica in favore della nautica da diporto con concessione all’ormeggio su uno o più posti barca.
- **“Diritto Minimo di Proprietà”** indica il limite minimo di proprietà di tre/quarti sull’intero o di diciotto carati su ventiquattro , che l’Utente deve possedere sull’unità da diporto per avere diritto a ricevere e mantenere la Concessione all’Ormeggio; nell’ipotesi di unità da diporto a

noleggio o in locazione finanziaria il limite minimo di cui sopra è riferito ai diritti di proprietà del noleggiatore o locatore concessi in uso all'Utente utilizzatore .

- **“Lista di Attesa”** indica un elenco di soggetti di qualunque natura giuridica , interessati ad ottenere una Concessione all'Ormeggio nella Darsena Turistica .
- **“Dimensione fuori tutto”** indica quella corrispondente all'effettivo ingombro dell'Unità da Diporto, che comprende l'eventuale delfiniera, plancia, pulpito, motore fuoribordo e qualsiasi sporgenza quale spoiler, pinne stabilizzatrici, gru per tender, bracci fissi ecc. (l'ingombro dei fuoribordo è calcolato con il motore in linea di marcia).

2. COMPITI DI GESTIPORT

Alla Direzione spettano i compiti e le finalità di cui all'art. 2 dello statuto sociale , inoltre:

- sovrintende al raggiungimento degli obiettivi annuali e pluriennali;
- sovrintende all'applicazione del regolamento;
- determina le tariffe;
- esamina le domande di assegnazione di posti barca;
- assegna i posti barca rispettando la situazione attuale e la Lista di Attesa;
- approva periodicamente le liste di attesa,.

La Direzione esplica i suoi compiti e raggiunge le finalità statutarie, avvalendosi dell'Ufficio Gestiport per dare esecuzione operativa alle decisioni assunte . L'Ufficio Gestiport avrà un soggetto responsabile che gestirà tutte le attività operative e sarà quindi dotato dei fattori produttivi necessari per tali adempimenti .

Gestiport provvederà, direttamente o affidandone la gestione ad organizzazioni di propria fiducia e comunque sotto la propria sorveglianza – ad assicurare i seguenti servizi :

- ormeggio nel Posto Barca assegnato senza alcun obbligo di custodia ;
- uso di servizi igienici e docce con acqua calda;
- manutenzione degli impianti ed arredi e pulizia del bacino;
- assistenza all'ormeggio;
- erogazione di energia elettrica ed acqua potabile;
- servizio antincendio ed anti-inquinamento;
- stazione radio;
- servizio meteorologico;
- altri servizi tecnico – portuali ritenuti necessari al buon funzionamento del porto turistico.-

L'Ufficio Gestiport assicurerà il coordinamento delle predette attività di servizio anche se affidate a soggetti terzi, riferendo periodicamente alla Direzione. Quando di seguito si farà riferimento all'Ufficio Gestiport , rimane sottinteso che esso opererà sempre nel rispetto del Regolamento e secondo le direttive impartite dalla Direzione.

3. COMPITI E OBBLIGHI DELL'UTENTE

L'Utente ha l'obbligo di :

- dotarsi di parabordi idonei all'Unità da Diporto;
- dotarsi di attrezzature idonee per l'ormeggio in banchina;
- dotarsi di cavi elettrici a norma;
- dotarsi di tubi per l'acqua con relativo rubinetto di arresto;

- usare correttamente gli appositi contenitori per rifiuti;
- rispettare tutte le segnalazioni e indicazioni portuali;
- comunicare all'Ufficio Gestiport ogni alaggio e varo;
- sottoscrivere per accettazione, il presente regolamento , pena la decadenza del diritto all'ormeggio.

4. OBBLIGHI SPECIFICI PER IL CANTIERE

Ai fini del presente regolamento il Cantiere è da considerarsi Utente ad ogni effetto, quindi è tenuto a rispettare tutte le regole ivi previste salvo quelle che siano in contrasto con quanto di seguito è specificatamente stabilito .

Gli spazi in acqua assegnati ai Cantieri che svolgono attività d'impresa in favore della nautica da diporto nell'ambito dell'area portuale , sono così regolamentati:

- il Cantiere deve corrispondere a Gestiport entro il 31 marzo di ogni anno, il canone annuo in base a tariffa stabilita dalla Direzione applicata al numero dei posti barca assegnati;
- gli spazi d'acqua assegnati possono essere usati per l'allestimento e la piccola manutenzione delle imbarcazioni da diporto (escluso comunque la sabbiatura e la verniciatura anche per piccoli ritocchi), previa autorizzazione dell'Autorità Portuale la dove previsto e comunque previa comunicazione all'Ufficio Gestiport, di tutti i dati relativi alla stessa richiesti dall'apposito modulo;
- gli spazi d'acqua assegnati possono essere usati anche per la sosta di imbarcazioni in vendita previa comunicazione all'Ufficio Gestiport, di tutti i dati relativi alla stessa richiesti dall'apposito modulo, allegando la relativa;
- è assolutamente vietato l'affitto di posti barca, pena la decadenza della concessione all'ormeggio;
- al fine di avere una esatta situazione delle imbarcazioni presenti nella darsena è necessario che venga comunicato all'Ufficio Gestiport ogni arrivo e partenza delle Unità da Diporto;
- per venire incontro a particolari esigenze lavorative temporanee, ai Cantieri potranno essere concessi altri posti barca in aggiunta a quelli a loro assegnati, nel limite delle disponibilità di Gestiport; in questo caso il Cantiere dovrà rivolgere specifica richiesta all'Ufficio Gestiport il quale agirà in funzione delle disponibilità correnti di posti barca, applicando le tariffe previste. Nei mesi di luglio e agosto non verranno comunque concessi ulteriori spazi.
- la Concessione all'Ormeggio è strettamente connessa all'attività d'impresa svolta all'interno della Darsena turistica in favore della nautica da diporto ; il numero degli ormeggi assegnati tengono conto della loro disponibilità in funzione delle obiettive esigenze operative del Cantiere. La Direzione di anno in anno farà tutte le necessarie verifiche per accertare la congruità del numero dei posti barca assegnati a ciascun Cantiere, riservandosi di modificare la loro entità a suo insindacabile giudizio.
- la cessazione dell'attività d'impresa derivante da qualsiasi causa o motivo, compresa quindi l'ipotesi di affitto d'azienda, di cessione/conferimento d'azienda , farà decadere il Cantiere dalla Concessione all'ormeggio di tutti i posti barca assegnati, salva specifica autorizzazione scritta e preventiva della Direzione.

La Direzione, applicherà i provvedimenti e le sanzioni previste dagli articoli 20, 21 e 22 del presente regolamento qualora non venissero rispettati i punti di cui sopra.

5. REQUISITI SOGGETTIVI E OGGETTIVI PER LA CONCESSIONE ALL'ORMEGGIO

La Darsena Turistica è in grado di ospitare in forma permanente Unità da Diporto di lunghezza non superiore a metri **ventiquattro** misurata secondo le norme EN/ISO/DIS8666 per la misurazione dei natanti e delle imbarcazioni; pertanto, il diritto all'ormeggio in forma permanente può essere concesso esclusivamente a Natanti da Diporto e a Imbarcazioni da Diporto. Le Navi da Diporto possono essere ospitate solo temporaneamente e a condizione che il transito sia consentito dall'Autorità Portuale.

In considerazione della limitata disponibilità di posti banca, è stabilito che i Natanti da Diporto di lunghezza fuori tutto inferiore a 7,00 mt non possono ormeggiare nella Darsena Turistica. I predetti troveranno spazio nella Spiaggia Attrezzata. In caso di necessità, La Direzione si riserva di elevare la dimensione della lunghezza fuori tutto minima dei Natanti da Diporto che possono essere esclusi dal diritto all'ormeggio nella Darsena Turistica.

la concessione all'ormeggio è riservato esclusivamente all'Utente che dichiara e documenta di avere, al momento dell'assegnazione, il diritto minimo di proprietà sull'Unità da diporto. L'Utente decade dalla concessione all'ormeggio in caso di riduzione - per qualsivoglia causa o ragione - al disotto dei limiti sopra stabiliti, del diritto di proprietà sull'unità da diporto indicata al momento dell'assegnazione, **fatte salve le deroghe specifiche**.

Solo a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'Utente decade pertanto dalla concessione all'ormeggio, se a seguito di trasferimento della proprietà per atto tra vivi, il suo diritto diminuisce a meno di tre quarti dell'intero o a meno di diciotto carati su ventiquattro. L'Utente che ha assunto la forma giuridica di società di armamento, società di persone o di capitali decade dal diritto alla concessione dell'ormeggio se si modificano per atto tra vivi di qualsiasi tipo, le quote di partecipazione dei caratisti e/o dei soci presenti al momento dell'assegnazione della concessione dell'ormeggio.

L'Utente rappresentato da più soggetti possono trasferire le quote di comproprietà al loro interno , a condizione che almeno uno di essi resti comunque con il diritto minimo di proprietà sull'Unità da Diporto.

In caso di morte della persone fisica, l'erede o gli eredi fino al secondo grado di parentela in linea retta o collaterale ,possono succedere al De cuius ai fini della prosecuzione del diritto alla concessione dell'ormeggio dell'Unità da Diporto. L'estinzione della società, dell'associazione e dell'ente provoca la decadenza della concessione dell'ormeggio.

L'Utente costituito da più soggetti (persone fisiche e/o giuridiche, enti ecc) è obbligato a nominare tra di loro, al momento della concessione all'ormeggio, il soggetto delegato a rappresentare anche tutti gli altri nei rapporti con Gestiport, quale unico referente.

La temporanea perdita della proprietà dovuta a situazioni oggettive quali la sostituzione dell'Unità da Diporto, non fa perdere la concessione all'ormeggio a condizione che l'Utente comunichi a Gestiport entro i trenta giorni successivi dal verificarsi dell'evento:

- a. La perdita del diritto di proprietà dell'Unità da Diporto allegando copia del titolo di trasferimento o altro documento idoneo;
- b. La volontà di sostituire l'Unità da Diporto entro la fine dell'anno solare successivo, attraverso l'acquisto della proprietà di altra Unità da Diporto di dimensione non superiore a cm 5 di larghezza e cm. 50 di lunghezza rispetto a quella già posseduta.

c. La volontà di mantenere la concessione all'ormeggio per cederne temporaneamente l'uso a Gestiport come previsto al successivo articolo 9.3

d. La volontà di mantenere la concessione all'ormeggio per cederne temporaneamente l'uso ad altro soggetto che abbia i requisiti soggettivi così come previsto al successivo articolo 9.4

L'Utente ha inoltre la facoltà di cedere la concessione all'ormeggio, ad altro soggetto che abbia i requisiti soggettivi previsti dal regolamento alle condizioni previste al successivo articolo 9.5

il cantiere non è soggetto a questa disciplina.

6. DOMANDA DI CONCESSIONE ALL'ORMEGGIO

6.1 Nuova domanda di Concessione all'ormeggio da parte di nuovo Utente

La domanda scritta per ottenere la concessione all'ormeggio dovrà essere presentata alla direzione , entro il 31 dicembre dell'anno precedente , su apposito modulo indicando tra l'altro:

- i dati anagrafici , fiscali ed eventuale domicilio , del soggetto o soggetti con Diritto Minimo di proprietà sull'Unità da Diporto
- il soggetto rappresentante comune di tutti gli altri comproprietari e unico referente per Gestiport, quando la proprietà è suddivisa tra più soggetti ;
- Le società di persone e di capitali sono tenute a comunicare tutti i dati anagrafici e fiscali dei soci .
- le dimensioni “fuori tutto” della Unità da diporto
- un recapito facilmente raggiungibile (numero del telefono fisso o cellulare) anche tramite un referente in loco per comunicazioni di emergenza

La domanda deve essere corredata della documentazione che segue :

- il libretto di immatricolazione in originale dell'Unità da Diporto o copia autenticata del medesimo; per i Natanti privi di libretto di immatricolazione è necessaria una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con firma autenticata da soggetti preposti ovvero dall'Ufficio Gestiport , attestante la proprietà dell'Unità da Diporto
- copia del contratto di assicurazione incendi e RC con quietanza del premio pagato per l'annualità in corso al momento della domanda .
- certificato di vigenza rilasciato dal registro delle imprese della CCIAA con riportata la base sociale per le società di persone e/o di capitali .
- atto costitutivo per le società di armamento, associazioni ed enti non commerciali, enti pubblici

L'Utente che aspira ad ottenere la concessione all'ormeggio in previsione di acquistare una Unità da Diporto può presentare la medesima domanda dichiarando quanto sopra previsto nonchè l'impegno ad acquistare l'Unità da Diporto entro sei mesi dal rilascio della concessione all'ormeggio specificando le caratteristiche tecniche e le sue dimensioni fuori tutto.

6.2 Domanda di rinnovo della concessione all'ormeggio

L'Utente già titolare di concessione all'ormeggio, che intende ottenere il rinnovo della medesima, deve presentare alla direzione , entro il 31 dicembre dell'anno precedente che Gestiport si riserva di comunicare (cadenza massimo quadriennale), una domanda scritta su apposito modulo (facsimile allegato b), allegando tutti i documenti sopra citati.

Se non ci sono variazioni nei soggetti proprietari e/o nell'unità da diporto è tuttavia sufficiente allegare :

- una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con firma autenticata da soggetti preposti ovvero dall'Ufficio Gestiport , attestante la proprietà dell'Unità da Diporto, le sue caratteristiche e dimensioni ;
- la quietanza di pagamento del premio di assicurazione incendi e Responsabilità civile di cui al successivo articolo 14 o documento equipollente.

Tenuto conto che l'ultima domanda di rinnovo è stata formulata nell'anno 2010, l'Utente sarà tenuto a formulare la prossima domanda di rinnovo entro il **31 dicembre dell'anno 2013**, indipendentemente dalla data di presentazione della prima domanda di concessione se ottenuta dopo il 2010.

Restano salvi gli obblighi di comunicazione previsti agli articoli 6.1, 6.3, 6.4.

6.3 Domanda di Concessione all'ormeggio con sostituzione dell'Unità da Diporto

L'Utente in possesso della Concessione all'Ormeggio che intende sostituire la propria Unità da Diporto con una che abbia dimensioni diverse da quella oggetto di Concessione all'Ormeggio deve presentare apposita domanda alla Direzione (facsimile allegato C) la quale, entro i successivi sessanta giorni si esprimerà in merito. Tuttavia la Direzione autorizza la sostituzione quando le dimensioni "fuori tutto" della nuova Unità da Diporto sono inferiori o uguali a quella già posseduta, ovvero non superiori di cm 5 in larghezza e di cm. 50 in lunghezza ; nell'ipotesi in cui la nuova Unità da Diporto superi uno dei predetti limiti, Gestiport può autorizzare la sostituzione solo se vi è la disponibilità del Posto barca appropriato rispettando i diritti di precedenza della Lista di Attesa.

6.4 Variazioni dei dati e dell'oggetto della Concessione all'Ormeggio , nel corso dell'anno

L'Utente è tenuto a dare tempestiva comunicazioni scritte a Gestiport di ogni variazione dei dati che hanno consentito il rilascio della Concessione all'Ormeggio. L'Utente dovrà comunicare anche qualsiasi variazione del proprio domicilio rispetto a quello precedentemente comunicato, esonerando Gestiport da ogni responsabilità al riguardo per eventuali disguidi di notificazione e/o comunicazione.

6.5 Concessione all'Ormeggio

La concessione all'ormeggio con diritto ai relativi servizi portuali ha la durata di un anno solare salvo quanto si dirà nei successivi articoli relativamente agli approdi temporanei.

La concessione all'ormeggio è soggetta al rinnovo di anno in anno.

Ogni Utente può ottenere la concessione all'ormeggio per una Unità da Diporto.

La Direzione si riserva la possibilità di modificare l'assegnazione dell'ormeggio per cause non dipendenti dalla sua volontà (forza maggiore, lavori vari, eventuale redistribuzione dei posti barca, ecc..). L'Utente che intende assicurarsi l'utilizzo di un posto deve dichiarare le esatte dimensioni dell'Unità da Diporto.

7. CRITERI DI ASSEGNAZIONE POSTI BARCA E LISTA DI ATTESA

I criteri di distribuzione dei posti barca nell'ambito degli specchi acquei della Darsena Turistica sono funzionali alle dimensioni delle imbarcazioni.

Gli ormeggi sono assegnati anno per anno, per l'intero anno solare e comunque per un periodo di tempo non superiore a quello della concessione demaniale.

I posti barca sono attribuiti con priorità agli utenti con Unità da Diporto che hanno avuto la concessione all'ormeggio nell'anno solare precedente.

Ogni anno Gestiport forma una Lista di Attesa sulla base delle domande pervenute con le modalità e nei termini di cui all'articolo 6.1. La lista di attesa sarà suddivisa in due sezioni:

- nella prima sezione, saranno cronologicamente riportati gli Utenti già titolari di Concessione all'Ormeggio che hanno acquistato o desiderano acquistare una Unità da Diporto di dimensioni fuori tutto superiore ai limiti di tolleranza (cm 5 larghezza e cm 50 lunghezza) previsti al precedente articolo 6.
- nella seconda sezione saranno cronologicamente riportati i soggetti proprietari di una Unità da Diporto che desiderano ormeggiare nella darsena turistica.

La lista di attesa sarà formata ogni anno sulla base delle domande pervenute entro il 31 dicembre dell'anno in corso; tuttavia le domande pervenute negli anni precedenti e rinnovate di anno in anno mantengono la precedenza in base alla loro data di prima registrazione.

La lista di attesa predisposta dall'Ufficio Gestiport dovrà essere sottoposta all'approvazione della Direzione.

Il soggetto in lista di attesa in un anno solare che non ripete la domanda anche per l'anno successivo, decade da ogni diritto di priorità cronologica.

Gestiport si riserva la facoltà di non accettare le domande per nuove Concessioni all'ormeggio che vanno ad implementare la seconda sezione della Lista di attesa, fino a quando non ci saranno le condizioni di disponibilità di nuovi posti barca.

8. TARIFFE E PAGAMENTO DEL CANONE ANNUALE

La Direzione stabilisce per ogni anno solare le tariffe da applicare all'ormeggio delle imbarcazioni nei posti barca disponibili nel Porto turistico di Senigallia, dandone comunicazione a tutti gli Utenti attraverso l'esposizione in bacheca presso l'Ufficio Gestiport almeno due mesi prima del termine di scadenza ANNUALE di pagamento fissato per il 31 gennaio di ciascun anno. Il mancato pagamento del canone annuale entro il termine predetto, farà decadere l'Utente da ogni diritto di concessione in uso così come previsto al successivo articolo 21; tuttavia l'Utente conserva la concessione all'ormeggio se l'inadempienza verrà sanata entro i successivi trenta giorni con il pagamento integrale del canone annuale maggiorato di un importo del 10% a titolo di penale.

La Direzione solo allo scopo di agevolare l'adempimento provvederà tuttavia con qualsiasi mezzo, a comunicare agli Utenti dell'anno solare precedente, l'entità delle tariffe, i termini e le modalità di pagamento; la mancata ricezione di tale comunicazione non darà tuttavia diritto all'Utente a ritardare l'adempimento del pagamento del canone nei termini stabiliti, dovendo egli regolarizzare la sua posizione presso l'Ufficio Gestiport entro il 31 gennaio di ogni anno.

9. GESTIONE ED USO DEGLI APPRODI

9.1. Uso dell'approdo e posti ormeggio.

I singoli posti di ormeggio sono gestiti direttamente da Gestiport con assegnazione temporanea. Gestiport provvederà a tenere apposita registrazione degli ormeggi assegnati mediante annotazione delle generalità dell'Utente, nome o sigla dell'Unità da Diporto e delle sue caratteristiche e dimensioni che, all'atto dell'assegnazione dovranno essere comunicate dall'Utente a Gestiport- E' tassativamente vietato l'uso dell'ormeggio prima della formale assegnazione o l'occupazione di ormeggio diverso da quello assegnato.

I posti di ormeggio assegnati, potranno essere utilizzati esclusivamente per l'ormeggio dell'Unità da Diporto denunciata a Gestiport.

Ogni variazione dovrà essere tempestivamente segnalata all'Ufficio Gestiport.

Ogni violazione alle norme suindicate potrà comportare la decadenza della Concessione all'Ormeggio con le conseguenze di cui all'articolo 21.

9.2. Assenze temporanee

L'Utente che intenda porsi in navigazione per un tempo superiore a 24 ore deve darne comunicazione all'Ufficio Gestiport, indicando la data di partenza e quella del previsto rientro.

Tale comunicazione non responsabilizza la Gestiport per alcun fatto e non esime l'utenza da eventuali diverse incombenze nei riguardi delle Autorità competenti.-

Durante l'assenza il Posto Barca resta a disposizione di Gestiport per qualsivoglia utilizzo fino alla data di rientro comunicata dall'Utente al momento della partenza.

9.3. Inutilizzo dell'ormeggio per l'intero anno solare

Qualora l'Utente per qualsivoglia causa o ragione comunichi a Gestiport prima dell'inizio dell'anno solare, la propria impossibilità ad utilizzare per l'intero anno l'ormeggio assegnatogli, consentendo quindi a Gestiport di averne la conseguente piena e incondizionata disponibilità, sarà esonerato dal pagamento del 80% (ottanta per cento) del canone stabilito per l'anno medesimo.

9.4 Cessione temporanea dell'uso dell' Ormeggio a terzi, da parte dell'Utente.

L'Utente che per qualsivoglia causa o ragione sia nella impossibilità di utilizzare direttamente l'ormeggio per un intero anno, ha facoltà di comunicare a Gestiport prima dell'inizio dell'anno solare, il soggetto terzo proprietario di una Unità da Diporto che potrà utilizzare l'ormeggio purché l'unità medesima non abbia una dimensione superiore a quella oggetto di concessione. Il soggetto terzo nominato, dovrà essere di gradimento di Gestiport. La comunicazione da parte dell'Utente, dovrà avvenire per iscritto e contenere tutte le informazioni del soggetto terzo e della sua Unità da Diporto , così come previsto al precedente articolo 6.1.

Gestiport , ricevuta la comunicazione di nomina del terzo utilizzatore, esprimerà il proprio gradimento che dovrà intendersi positivo se entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, non comunicherà il proprio dissenso. In quest'ultima ipotesi l'Utente potrà valutare di adeguarsi a quanto previsto all'articolo 9.3.

In caso di gradimento da parte di Gestiport, il soggetto terzo utilizzatore dell'ormeggio si sostituirà all'Utente in tutte le obbligazioni e gli adempimenti previsti nel presente regolamento. In particolare dovrà

effettuare a Gestiport il pagamento del canone annuo di cui al precedente articolo 8, sulla base di quanto dovuto dall'Utente dell'ormeggio maggiorato del 20 % (venti per cento)

L'Utente che ha nominato il terzo Utilizzatore resta con quest'ultimo solidalmente responsabile nei confronti di Gestiport , per tutte le obbligazioni assunte e dipendenti dall'utilizzo temporaneo dell'ormeggio.

9.5. Cessione del diritto di ormeggio a soggetti terzi in via definitiva

l'Utente ha facoltà di cedere a terzi la concessione all'ormeggio a condizione che il soggetto terzo acquirente abbia i requisiti soggettivi previsti dal regolamento e l'Unità da Diporto non abbia una dimensione superiore a quella oggetto di concessione. Il soggetto terzo acquirente, dovrà essere di gradimento di Gestiport. La comunicazione da parte dell'Utente, dovrà avvenire per iscritto e contenere tutte le informazioni del soggetto terzo e della sua Unità da Diporto , così come previsto al precedente articolo 6.1.

Gestiport , ricevuta la comunicazione, esprimerà il proprio gradimento sul soggetto acquirente entro trenta giorni successivi dando risposta scritta e invitando l'Utente cedente a versare una indennità pari al doppio dell'ultimo canone annuale corrisposto.

Il soggetto terzo acquirente dovrà presentare domanda di Concessione all'ormeggio ai sensi dell'articolo 6.1 allegando una dichiarazione di rinuncia alla medesima Concessione sottoscritta dall'Utente cedente.

9.6. Ormeggio delle imbarcazioni

Le imbarcazioni debbono fruire esclusivamente delle attrezzature di ormeggio installate dalla Società.

Gli Utenti dovranno astenersi dall'uso od installazione di attrezzature sussidiarie, per comprovate esigenze di carattere straordinario, salva specifica autorizzazione dell'Ufficio Gestiport.

Gli Utenti sono responsabili di ogni danno arrecato per loro negligenza alle attrezzature portuali e di ormeggio.-

Ogni Utente è inoltre responsabile della sicurezza della propria Unità da Diporto per le modalità in cui la stessa è stata ormeggiata.

E' tassativamente vietato bloccare gli ormeggi con lucchetti o qualsiasi altro mezzo di ritenzione usato in funzione antifurto. Le imbarcazioni devono infatti essere ormeggiate in modo tale che in caso di incidente od incendio sia possibile da parte del personale preposto in disormeggio immediato delle stesse al fine di limitare i danni a terzi ed alle strutture portuali.

E' fatto obbligo di dotare l'Unità da Diporto di adeguati e sufficienti parabordi al fine di evitare danni allo stesso ed ai pontili.

E' fatto divieto di bloccare o impedire ad altri, l'uso delle prese di acqua o di energia elettrica delle colonnine poste sulle banchine della Darsena turistica, essendo le medesime al servizio di qualsivoglia altro Utente.

10. DISPONIBILITA' DELL'ORMEGGIO

L'Ufficio Gestiport si riserva la facoltà di variare occasionalmente i posti di ormeggio per condizioni meteo, motivi di sicurezza, lavori, ottimizzazione degli spazi, manutenzioni o altri simili eventi e manifestazioni. Le stesse regole valgono anche per le barche in transito. L'Utente non può

rifiutarsi di lasciare libero il posto per dette esigenze, pena la rimozione dell'unità a cura dell'Ufficio Gestiport e a spese dell'Utente stesso. Eventuali barche in avaria o prive di equipaggio, ove ricorrano gli eventi sopradetti, potranno essere rimossi a cura dell'Ufficio Gestiport e sempre a spese dell'Utente.

11. UNITA' IN TRANSITO

Viene considerata unità in "transito" l'Unità da Diporto che, proveniente da porto limitrofo ed in navigazione verso altro porto limitrofo, chiedi di poter ormeggiare nel Porto di Senigallia.

Come disposto dalla circolare del 05.08.1996 n. 47 la sosta dell'unità in transito per un tempo inferiore alle 12 ore giornaliere nella fascia oraria dalle ore 8,00 alle ore 20,00 e per non più di tre ormeggi nell'arco di ciascun mese è gratuita.

Per le unità in transito la direzione mette a disposizione un numero di posti non inferiore al 10% di quello previsto dalla concessione demaniale.

Le imbarcazioni di Utenti "in transito", cioè di coloro che, non disponendo di posto fisso comunque assegnato, intendono utilizzare in forma provvisoria ormeggi eventualmente liberi e disponibili, devono sostare nell'avamposto in attesa dell'assegnazione di un posto ormeggio.-

Esse dovranno preventivamente avvisare l'Ufficio Gestiport, anche a mezzo VHF canale 11, la loro intenzione di ormeggiare nel Porto di Senigallia comunicando il nominativo, la presunta ora di arrivo, l'eventuale data di partenza e le dimensioni dell'Unità da Diporto.

Una volta raggiunto il Posto Barca assegnato, l'Utente dovrà consegnare all'Ufficio Gestiport tramite il marinaio addetto, tutti i dati dell'Unità da Diporto e del suo capitano o proprietario il libretto dell'Unità da Diporto o copia autenticata di esso; per i natanti dovrà essere presentata dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con firma autenticata attestante la proprietà e copia del contratto di assicurazione così come previsto all'art.14 del presente regolamento.

La durata della permanenza deve essere indicata nella richiesta di ormeggio da formularsi al momento dell'arrivo.

Tale durata non può essere superiore a 48 ore, salvo comprovate esigenze o situazioni di forza maggiore, nel qual caso potrà essere prorogata fino ad un massimo di 96 ore, sempreché l'ormeggio sia disponibile.

Ogni variazione della durata di permanenza inizialmente comunicata, dovrà essere comunicata all'Ufficio Gestiport con le stesse modalità e sempre preventivamente alla scadenza del termine di prima permanenza.

L'Utente dovrà pagare al momento dell'attracco all'Ufficio Gestiport, tutti i canoni relativi ai servizi portuali per l'intera durata della sua permanenza comunicata e concessa, salvo il diritto all'ormeggio gratuito per le prime 24 ore. In caso di protrazione della sosta, il pagamento dei canoni dovrà avvenire sempre in via preventiva presso l'Ufficio Gestiport.

Saranno applicate le tariffe stabilite dalla Direzione e affisse in bacheca presso l'Ufficio Gestiport, in base ai giorni di permanenza in darsena, alle dimensioni dell'Unità da Diporto. I documenti dell'Unità da Diporto verranno restituiti al momento della partenza dal Porto di Senigallia.

In tutti i casi in cui la permanenza dell'unità in transito si prolunghi oltre i termini consentiti dalle disposizioni che precedono o quelli comunque concessi dall'Ufficio Gestiport, si applicherà quanto disposto dall'articolo 21 del presente regolamento.

12. MANOVRE IN PORTO

L'Utente nell'eseguire tutte le manovre all'interno dell'approdo e in particolare quelle di attracco e di partenza dovrà attenersi alle disposizioni scritte o verbali impartite dalla Direzione o dal personale autorizzato e, comunque, le manovre dovranno essere eseguite in modo da non arrecare molestia o danno alle altre imbarcazioni o alle opere portuali.

12.1. Manovre all'interno del porto.

Tutte le manovre eseguite all'interno dell'approdo dovranno essere effettuate nella piena osservanza delle disposizioni:

- impartite dall'Ufficio Gestiport , il quale potrà disporre il movimento e gli spostamenti di ormeggio che si rendessero necessari in caso di emergenza o per particolari e motivate esigenze connesse con l'operatività dell'approdo.
- in caso di assenza del proprietario e dei suoi dipendenti, ovvero in caso di rifiuto da parte degli stessi, l'Ufficio Gestiport potrà, sotto la propria responsabilità, provvedervi direttamente con personale di sua fiducia.
- qualora gli spostamenti si rendano necessari a causa di negligenza dell'Utente, suscettibili di produrre danni a terzi e/o alle strutture portuali, saranno a carico dell'Utente stesso tutte le conseguenti spese, salva e riservata ogni altra responsabilità civile e penale a carico del medesimo.-

12.2. Efficienza delle imbarcazioni

Tutte le imbarcazioni in ingresso nel porto turistico devono essere in perfetta efficienza per la sicurezza dello stazionamento ed essere in regola con le prescrizioni e disposizioni delle competenti Autorità, particolarmente con quelle attinenti alla sicurezza della navigazione.-

Il proprietario dell'Unità da Diporto rimane unico responsabile degli adempimenti di legge, nonché per danni provocati a terzi ed alle attrezzature portuali dall'Unità da Diporto o da persone su di essa ospitate a qualsiasi titolo e deve essere in possesso di tutte le prescritte autorizzazioni per l'uso dell'Unità da Diporto ed avere stipulato congrua polizza R.C.e incendio.-

Al riguardo è esclusa ogni responsabilità da parte della Società e dei suoi agenti.-

Gestiport qualora sussistano fondati motivi, può richiedere che siano effettuate ispezioni straordinarie a bordo dei natanti, da parte delle competenti Autorità.-

Prima di assentarsi dal porto turistico, in particolare per lunghi periodi, gli Utenti devono verificare, sotto la propria responsabilità, l'efficienza e la sicurezza degli ormeggi.-

E' inoltre opportuno che i proprietari di imbarcazioni dotate di cabina depositino presso la Direzione copia delle chiavi della porta di accesso alla stessa al fine di assicurare, in caso di allagamento o di incendio a bordo, la possibilità di un celere intervento da parte del personale preposto alla sorveglianza

12.3. Velocità in porto

La velocità massima consentita all'interno dell'approdo turistico è di 2 nodi (3,7 Km./h) o quella minima consentita dalle caratteristiche evolutive del mezzo. La presente disposizione si applica a qualsiasi tipo di unità che transita nell'approdo come da Codice della Navigazione.

13. CAUSE DI FORZA MAGGIORE

In caso di particolari condizioni meteorologiche, di pericolo della vita umana o in qualsiasi situazione di pericolo la Direzione potrà utilizzare, per i servizi di emergenza, anche le unità, il personale e l'equipaggio delle unità presenti in porto. In tutti i casi agli Utenti è fatto obbligo di partecipare, direttamente o a mezzo del proprio personale, a tutte le operazioni necessarie. In ogni caso le operazioni saranno dirette e coordinate dall'Autorità Portuale.

14. ASSICURAZIONE

L'Unità da Diporto oggetto di Concessione all'Ormeggio dovrà essere in regola con tutte le norme sul diporto e di essere assicurata per responsabilità civile verso terzi e incendio, come previsto dalla legge, per massimali adeguati.

La Direzione non assegnerà ormeggio all'unità priva di copertura assicurativa. Si fa obbligo di presentare entro il 31 marzo di ogni anno copia della polizza di Assicurazione intestata all'Utente. La mancanza di copertura assicurativa dell'Unità da Diporto è violazione grave alle norme di questo regolamento ed è causa di evoca della concessione all'ormeggio così come previsto all'articolo 20. L'Ufficio Gestiport effettuerà controlli a campione periodici, allo scopo di verificare l'osservanza di tale obbligo.

15. INVASI, PEDANE, CARENAGGI

Per l'accesso dai pontili alle imbarcazioni è consentita l'installazione di pedane a condizione che le stesse siano conformi al modello standard scelto dalla Direzione.

Gli invasi delle unità, dopo il varo, dovranno essere rimossi e posteggiati, a cura ed a carico dell'Utente, in altro luogo non pertinente con l'area portuale; in difetto l'Ufficio Gestiport si riserva la facoltà di rimuoverli per trasferirli in fuori dell'ambito portuale, con esonero da ogni responsabilità per Gestiport, e con addebito all'Utente di ogni relativa spesa, anche per l'eventuale deposito.

Tutte le operazioni di manutenzione dovranno svolgersi all'interno dell'area attrezzata e preventivamente autorizzate dalla Direzione, secondo le modalità previste dallo specifico regolamento e dalla modulistica in atto.

16. INQUINAMENTI, MOLESTIE E DIVIETI

All'interno dell'approdo turistico è vietato:

a) l'uso improprio di proiettori e sirene, l'abbandono o il getto d'immondizie ed ogni altra sostanza liquida o solida che possa provocare inquinamento, odori sgradevoli, o insudiciamento delle banchine e/o dello specchio acqueo o che, comunque, diminuisca la gradevolezza dell'approdo;

- b) il lavaggio di stoviglie, lavaggi personali e lavaggi vele sui pontili con uso di saponi, detersivi, shampoo e altre sostanze inquinanti;
 - c) l'accensione di fuochi;
 - d) usare fonti luminose di colore o potenza tali da creare interferenze con la segnaletica portuale e/o arrecare disturbo agli Utenti del porto. In particolare, nello specchio acqueo portuale, è vietato l'uso degli impianti igienici di bordo con diretto scarico a mare ed è vietato, altresì, effettuare in porto la pulizia dei serbatoi delle casse carburanti ed oli, in quest'ultimo caso la decadenza dell'ormeggio sarà immediata. Gli oli del motore e le acque di sentina dovranno essere versati negli appositi contenitori. Nel porto, inoltre, gli animali domestici sono ammessi soltanto per il tempo necessario per il loro imbarco e sbarco. In ogni caso devono essere prese le precauzioni al fine di evitare che la presenza nell'ambito portuale degli animali possa arrecare molestia, disagio e danno agli Utenti;
 - e) lasciare qualsiasi tipo di attrezzature e materiale sotto le pedane in legno dei pontili;
 - f) lasciare scalette o tender sopra i pontili.
 - g) Effettuare sabbiature e verniciature dell'Unità da Diporto anche se limitato a ritocchi.
- Qualunque inosservanza ai commi sopra citati verranno comunicati all'Autorità Marittima per i provvedimenti di competenza.

17. ANTINCENDIO E ANTINQUINAMENTO

In caso di versamento involontario di idrocarburi sul piano acqueo, sulle banchine o sui pontili, il responsabile deve immediatamente avvisare l'Ufficio Gestiport che prenderà i provvedimenti più opportuni per limitare o contenere il danno sentite le competenti Autorità Marittime. E' vietato il rifornimento di carburanti con autobotte, taniche o quant'altro, senza la preventiva autorizzazione rilasciata dall'Autorità Portuale.

18. ACCESSO ALL'ORMEGGIO E CIRCOLAZIONE DEGLI AUTOVEICOLI

Per l'accesso ed il parcheggio di autovetture o di altri autoveicoli nelle aree dell'approdo turistico, debitamente munite di permesso di accesso in porto rilasciato dall'autorità competente, gli Utenti dovranno attenersi alle apposite indicazioni stradali, fermando e parcheggiando i veicoli esclusivamente nelle aree già destinate. La velocità max. dei veicoli nella zona portuale è indicata dagli appositi cartelli. E' fatto divieto di usare segnali acustici. E' facoltà della Direzione provvedere all'installazione di sbarre di accesso, previa autorizzazione dell'Autorità Marittima, che regolamentino l'ingresso nell'area dell'approdo turistico. E' fatto divieto di usare le aree e le attrezzature per scopi diversi da quelli predisposti.

19. MANLEVA DI RESPONSABILITA' PER GESTIPORT

Gestiport concede l'utilizzo del Posto Barca all'Utente senza tuttavia assumere alcuna responsabilità relativamente alla custodia dell'Unità da diporto e agli eventuali danni che la medesima dovesse causare a terzi o dovesse subire da terzi; conseguentemente Gestiport a solo titolo esemplificativo e non esaustivo :

- non ha in alcun modo obblighi di custodia

- non risponde di eventuali furti, incendi, sottrazioni o smarrimenti subiti da chiunque utilizzi o transiti nell'area dell'approdo turistico.
- non risponde dei danni causati da terzi nei confronti dell'Utente
- non risponde dei danni causati a terzi dall'Utente

20. REVOCA DELLA CONCESSIONE ALL'ORMEGGIO

La Direzione si riserva la facoltà di revocare l'ormeggio agli Utenti o Cantieri che abbiano commesso violazioni gravi al presente regolamento anche per opera dei proprietari delle imbarcazioni, degli equipaggi o loro ospiti che abbiano dimostrato comportamenti incompatibili con la correttezza dei rapporti sociali. In questa ipotesi si applicano le norme di cui al precedente articolo 21.

21. DECADENZA DAL DIRITTO ALL'ORMEGGIO

In qualsiasi caso di risoluzione del diritto di Concessione all'Ormeggio (scadenza o risoluzione del contratto, rinuncia, decadenza, mancato rinnovo, revoca o altro), l'Utente è obbligato a rimuovere la propria Unità da Diporto senza indugio, e comunque nel termine di quindici giorni dall'evento risolutivo.

Ove non provveda, l'Ufficio Gestiport ricorrerà alla rimozione forzata, anche ed occorrendo con alaggio e trasporto fuori dell'ambito portuale, con esonero da ogni responsabilità per Gestiport, e con addebito all'Utente di ogni relativa spesa, anche per l'eventuale deposito.

E' fatto salvo il diritto di Gestiport, per il recupero dei crediti maturati e non riscossi, di ritenere l'Unità da Diporto fino alla soddisfazione del suo credito, ai sensi dell'articolo 2756, 3^a comma del C.C.

22. RISARCIMENTO DEI DANNI E RIMBORSO DELLE SPESE

In caso di inosservanza del presente regolamento la Direzione ha facoltà di chiedere il risarcimento dei danni causati e il rimborso delle spese eventuali all'Utente o Cantiere trasgressore di ogni singola norma fatta salva l'applicazione degli articoli 20 e 21.

23. MODIFICHE ED AGGIORNAMENTI

La Direzione potrà in ogni momento, aggiornare il presente Regolamento con ulteriori disposizioni che si rendessero necessarie per avere sempre più sicuro, efficiente e funzionale l'approdo turistico, nonché i servizi complementari.

24. ENTRATA IN VIGORE E NORME TRANSITORIE

Il presente Regolamento entrato in vigore la prima volta il giorno 2 marzo 2009 è stato modificato e integrato in alcune sue parti con deliberazione del Consiglio di Amministrazione assunta in data 27 ottobre 2014 e entrerà in vigore dal giorno 28 ottobre 2014 con esposizione in bacheca presso l'Ufficio amministrativo della società, in Senigallia Via della Darsena.

Il Regolamento sarà sottoposto all'esame dell'Autorità Portuale e potrà subire tutte le modifiche che la predetta autorità potrà richiedere

Le Concessioni all'Ormeggio per Unità da diporto di lunghezza inferiore a 7 metri sono revocabili in base a quanto previsto all'articolo 5 secondo comma . La Direzione si riserva il diritto di comunicare agli Utenti la volontà di revoca di tali Concessioni con dodici mesi di anticipo ; in questa ipotesi l'imbarcazione potrà essere collocata all'interno dell'Area Attrezzata .

Senigallia, 27 ottobre 2014

Il Presidente Geom. Furio Durpetti